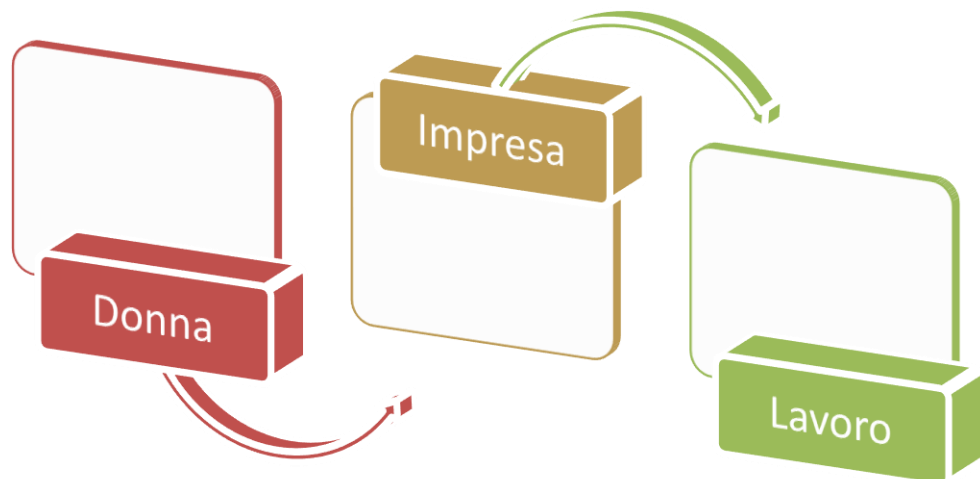


# Imprenditoria Femminile 3° Trimestre 2017 Provincia di Brindisi



È bene evidenziare da subito il crescente ruolo che le donne assumono nella gestione aziendale. Un fenomeno, quello della femminilizzazione imprenditoriale, che sembra non conoscere battute d'arresto anche durante questi anni di crisi economica.

Alla data del 30 settembre 2017, il numero di imprese femminili registrate in Italia è pari a 1.329.384 di queste, lo 0,6% è localizzato in provincia di Brindisi. Si tratta di 8.395 imprese registrate<sup>1</sup> che, ogni giorno, contribuiscono a creare ricchezza e occupazione sul territorio.

L'incidenza delle imprese locali che ricadono nello *status* femminile infatti, è pari al (22,9%), più accentuato invece, quello regionale (23,1%) mentre, il tasso di femminilizzazione nazionale si ferma al (21,8%). Infine, la concentrazione delle imprese in “rosa” nel Centro Sud è pari al (23,7%).

**Tab.n.1 Andamento imprese femminili nelle province pugliesi. Puglia, Mezzogiorno e Italia 3° trim. 2017**

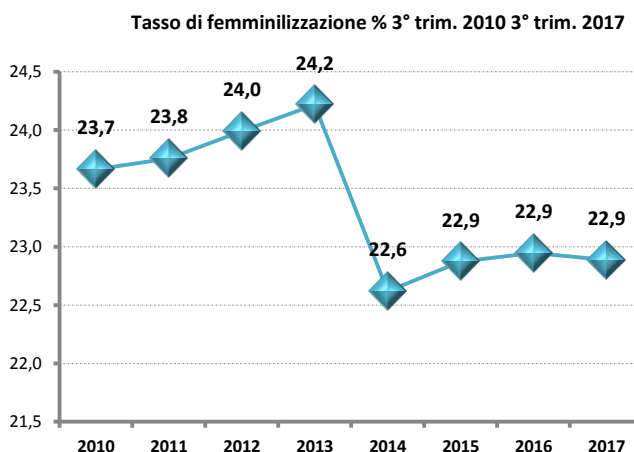
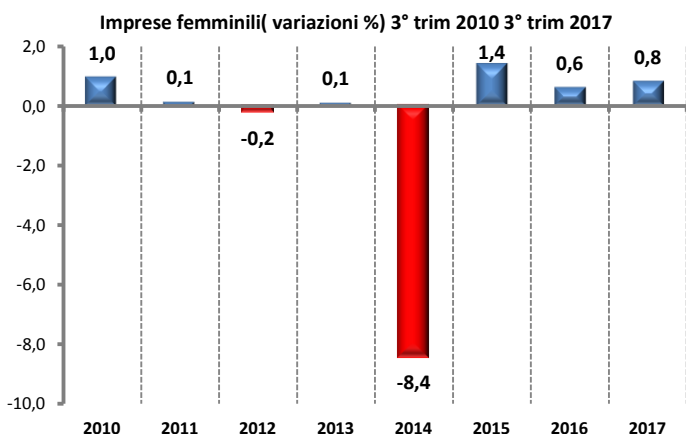
Provincia	Registrate	Incidenza % sul totale Italia	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso** di femminilizzazione %
Bari	31.355	2,4	27.683	442	282	160	21,2
<b>Brindisi</b>	<b>8.395</b>	<b>0,6</b>	<b>7.391</b>	<b>114</b>	<b>86</b>	<b>28</b>	<b>22,9</b>
Foggia	19.041	1,4	17.629	225	191	34	26,1
Lecce	16.318	1,2	14.453	285	181	104	22,4
Taranto	12.493	0,9	10.968	176	84	92	25,5
<b>Puglia</b>	<b>87.602</b>	<b>6,6</b>	<b>78.124</b>	<b>1.242</b>	<b>824</b>	<b>418</b>	<b>23,1</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>480.327</b>	<b>36,1</b>	<b>416.216</b>	<b>7.351</b>	<b>4.685</b>	<b>2.666</b>	<b>23,7</b>
<b>Italia</b>	<b>1.329.384</b>	<b>100,0</b>	<b>1.163.425</b>	<b>18.885</b>	<b>13.848</b>	<b>5.037</b>	<b>21,8</b>

Fonte: Elaborazione CCIAA di Brindisi su dati StockView –Infocamere

\* al netto delle cancellazioni d'ufficio

\*\* Il tasso di femminilizzazione indica il peso relativo delle imprese femminili sul totale delle imprese

Tra il 3° trimestre 2010 e lo stesso periodo del 2013, la quota di aziende gestite da donne in provincia di Brindisi è cresciuta dal 23,7% al 24,2% ma nel 2014, le imprese in “rosa” subiscono una battuta d'arresto (-8,4% di variazione congiunturale) ed un relativo indice di femminilizzazione che scende al 22,6%. Tuttavia, dal 3° trimestre 2015, le imprese in questione riprendono quota, ed assestano un tasso di femminilizzazione del 22,9% che resterà costante sino al 2017.



Considerando la graduatoria nazionale, la provincia di Brindisi si colloca alla 45° posizione con un tasso di femminilizzazione, come visto, del 22,9%.

Più in generale, ad aggiudicarsi le posizioni di vertice per quanto riguarda le province pugliesi sono Foggia (11°) e Taranto (14°) con tassi di femminilizzazione pari, rispettivamente, al 26,1% e 25,5%. Per trovare altre province pugliesi, invece, si deve scendere fino alla 54° posizione, occupata da Lecce, cui segue le realtà di Bari, 67-esima.

E' bene evidenziare, che a contendersi le prime posizioni sono le province del Mezzogiorno; Benevento ed Avellino, dove le donne d'impresa rappresentano oltre il 30% del totale delle imprese provinciali.

<sup>1</sup> L'intera analisi è condotta sulle imprese Registrate

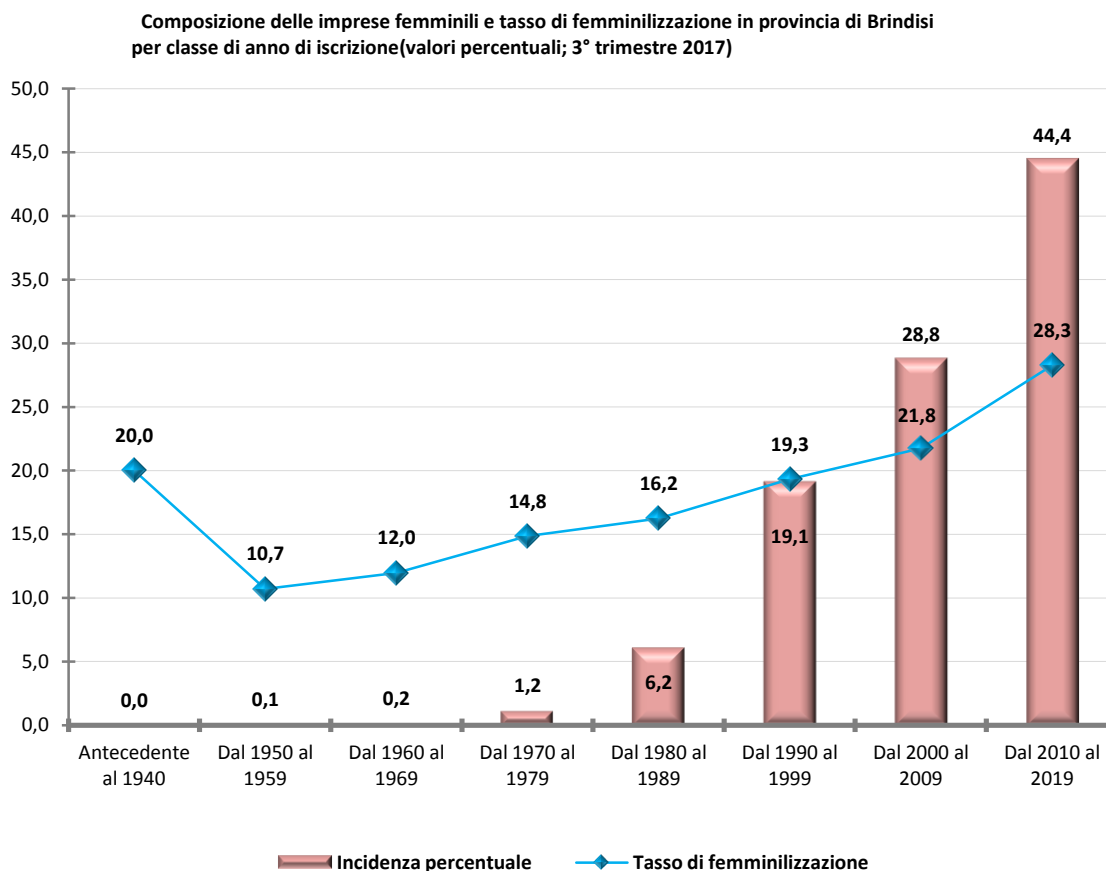
**Tab. n. 2 Graduatoria delle province italiane per Tasso di femminilizzazione (valori in percentuali) 3° trimestre 2017**

	Province	Registrate	Tasso di femminilizzazione %
1	BENEVENTO	10.660	30,3
2	AVELLINO	13.249	30,0
3	CHIETI	12.950	28,7
4	MOLISE	9.947	28,1
5	FROSINONE	13.428	28,1
6	POTENZA	10.612	27,7
7	VITERBO	10.388	27,5
8	RIETI	4.067	27,0
9	TERNI	5.761	26,7
10	MAREMMA E TIRRENO	16.332	26,3
<b>11</b>	<b>FOGGIA</b>	<b>19.041</b>	<b>26,1</b>
12	TRAPANI	12.140	26,0
13	LATINA	14.858	25,6
<b>14</b>	<b>TARANTO</b>	<b>12.493</b>	<b>25,5</b>
15	MATERA	5.563	25,4
16	TERAMO	9.051	25,2
17	AGRIGENTO	10.101	25,1
18	L'AQUILA	7.517	25,0
19	RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA	18.908	24,5
20	SIENA	7.009	24,4
21	CASERTA	22.578	24,4
22	NUORO	7.020	24,3
23	PERUGIA	17.649	24,3
24	PRATO	8.161	24,3
25	PALERMO ED ENNA	27.024	24,2
26	CATANIA RAGUSA SIRACUSA DELLA SICILIA ORIENTALE	42.688	24,1
27	REGGIO DI CALABRIA	12.661	24,1
28	PESCARA	8.766	23,8
29	AREZZO	8.951	23,7
30	CALTANISSETTA	5.979	23,6
31	CROTONE	4.153	23,5
32	SONDRIO	3.544	23,5
33	COSENZA	15.962	23,4
34	MACERATA	9.080	23,4
35	ANCONA	10.870	23,4
36	ALESSANDRIA	10.150	23,4
37	ASCOLI PICENO	5.753	23,3
38	MESSINA	14.096	23,2
39	SALERNO	27.898	23,2
40	AOSTA	2.943	23,2
41	ASTI	5.509	23,2
42	CATANZARO	7.840	23,0
43	FERMO	4.868	23,0
44	MASSA E CARRARA	5.196	23,0

**Graduatoria delle province italiane per Tasso di femminilizzazione(valori in percentuali) 3°trimestre 2017**

<b>45</b>	<b>BRINDISI</b>	<b>8.395</b>	<b>36.683</b>	<b>22,9</b>
46	FERRARA	8.148	35.653	22,9
47	VERBANO CUSIO OSSOLA	2.991	13.168	22,7
48	CUNEO	15.673	69.040	22,7
49	VIBO VALENTIA	3.057	13.476	22,7
50	CAGLIARI	15.826	69.886	22,6
51	UDINE	11.354	50.350	22,6
52	NOVARA	6.887	30.580	22,5
53	SASSARI	12.587	56.116	22,4
<b>54</b>	<b>LECCE</b>	<b>16.318</b>	<b>72.979</b>	<b>22,4</b>
55	VENEZIA GIULIA	5.976	26.764	22,3
56	PISTOIA	7.311	32.852	22,3
57	LUCCA	9.585	43.198	22,2
58	PISA	9.720	43.941	22,1
59	TORINO	49.149	223.062	22,0
60	PORDENONE	5.755	26.411	21,8
61	PAVIA	10.291	47.432	21,7
62	PIACENZA	6.410	29.721	21,6
63	BIELLA E VERCELLI	7.412	34.380	21,6
64	ORISTANO	3.095	14.359	21,6
65	PESARO E URBINO	8.721	40.871	21,3
66	FIRENZE	23.347	110.202	21,2
<b>67</b>	<b>BARI</b>	<b>31.355</b>	<b>148.136</b>	<b>21,2</b>
68	MODENA	15.386	73.798	20,8
69	VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE	21.847	105.011	20,8
70	BOLOGNA	19.899	95.993	20,7
71	RAVENNA	8.167	39.508	20,7
72	ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI	16.994	82.215	20,7
73	NAPOLI	59.705	292.365	20,4
74	ROMA	99.966	490.468	20,4
75	MANTOVA	8.350	40.986	20,4
76	BRESCIA	24.026	119.566	20,1
77	CREMONA	5.916	29.443	20,1
78	PARMA	9.238	46.161	20,0
79	GENOVA	17.147	86.020	19,9
80	VARESE	14.160	71.308	19,9
81	VERONA	19.116	96.541	19,8
82	BERGAMO	18.729	95.605	19,6
83	TREVISO - BELLUNO	20.573	105.163	19,6
84	PADOVA	19.308	98.906	19,5
85	VICENZA	15.898	83.113	19,1
86	LECCO	5.009	26.211	19,1
87	COMO	8.955	47.869	18,7
88	REGGIO EMILIA	9.870	55.268	17,9
89	TRENTO	9.166	51.373	17,8
90	BOLZANO	10.313	58.544	17,6
91	MILANO-MONZA-BRIANZA-LODI	78.869	467.182	16,9

La concentrazione delle imprese femminili nelle diverse classi aumenta con l'avanzare dell'anno di iscrizione, al quale si accompagna, nondimeno, un incremento del tasso di femminilizzazione, che raggiunge il 21,8% nella classe 2000–2009 ed il 28,3% in quella successiva.



Sotto il profilo settoriale, le imprese femminili della provincia brindisina operano prevalentemente per il (30,7%) dei casi nel Commercio all'ingrosso e al dettaglio (2.580 unità).

Al commercio segue il settore primario Agricoltura, silvicoltura e pesca, in cui opera il 23,2% delle imprese femminili (1.945 unità), seguito, pur a notevole distanza, dal ramo dell'Alloggio e della ristorazione (9,3%; 780 imprese) ed il settore Attività di servizi in cui opera l'8,8% (735 aziende) dell'imprenditoria femminile locale.

Altri settori che meritano citazione sono le Attività manifatturiere (410 imprese), le Costruzioni (273), il Noleggio e servizi di supporto alle imprese (244) e le Attività professionali (149). Ovviamente, nel considerare il ruolo femminile ad ogni settore, si deve tenere a mente la particolare specializzazione settoriale del sistema produttivo locale, il che spinge ad analizzare, per considerazioni più precise anche i tassi di femminilizzazione settoriali.

L'incidenza di imprese con *status* femminile sul totale delle imprese di ogni settore indica come la scelta delle donne brindisine ricada soprattutto sui servizi sociali, in particolare: "Altre attività di servizi" (49,4%), "Sanità e assistenza sociale" (40,4%), "Istruzione" (35,1%).

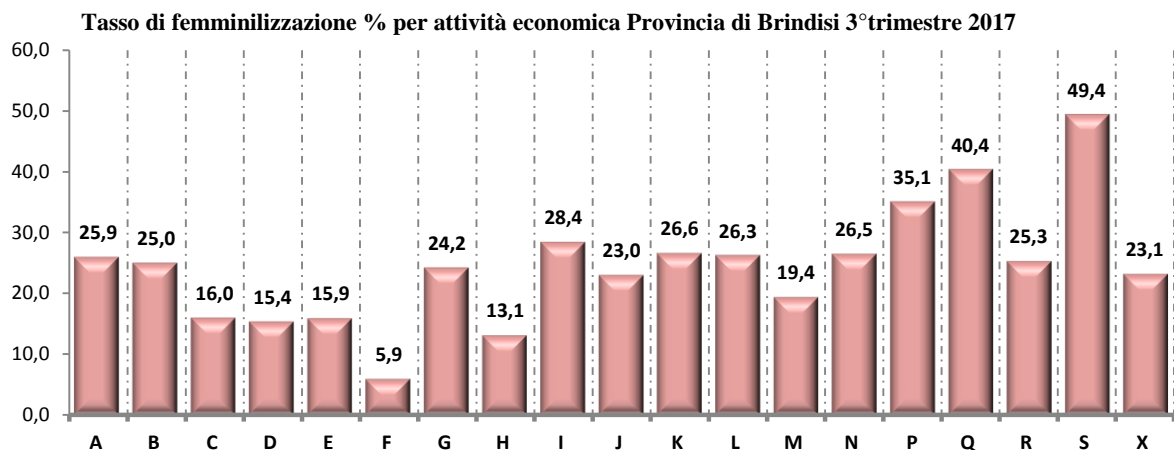
Di rilievo è anche la presenza del genere rosa nel settore dell'Alloggio e ristorazione, il cui tasso di femminilizzazione si attesta al 28,4%.

**Tab.n.3 Andamento delle imprese femminili per settore attività economica- Provincia di Brindisi 3°trimestre 2017**

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Peso% sul totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.945	1.934	19	8	11	23,2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	6	0	0	0	0,1
C Attività manifatturiere	410	360	3	3	0	4,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	6	6	0	0	0	0,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	14	13	0	0	0	0,2
F Costruzioni	273	220	4	3	1	3,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2.580	2.385	22	39	-17	30,7
H Trasporto e magazzinaggio	108	97	0	0	0	1,3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	780	713	9	13	-4	9,3
J Servizi di informazione e comunicazione	103	93	2	0	2	1,2
K Attività finanziarie e assicurative	142	141	1	5	-4	1,7
L Attività immobiliari	115	109	0	0	0	1,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	149	130	3	0	3	1,8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	244	220	2	1	1	2,9
P Istruzione	53	51	0	1	-1	0,6
Q Sanità e assistenza sociale	124	116	2	0	2	1,5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	89	83	0	0	0	1,1
S Altre attività di servizi	735	710	6	9	-3	8,8
X Imprese non classificate	519	4	41	4	37	6,2
<b>Totale</b>	<b>8.395</b>	<b>7.391</b>	<b>114</b>	<b>86</b>	<b>28</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione CCIAA di Brindisi su dati StockView -Infocamere

\* al netto delle cancellazioni d'ufficio



A Agricoltura, silvicoltura pesca	K Attività finanziarie e assicurative
B Estrazione di minerali da cave e miniere	L Attività immobiliari
C Attività manifatturiere	M Attività professionali, scientifiche e tecniche
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	P Istruzione
F Costruzioni	Q Sanità e assistenza sociale
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...
H Trasporto e magazzinaggio	S Altre attività di servizi
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	X Imprese non classificate
J Servizi di informazione e comunicazione	

Proseguendo l'analisi sotto il profilo giuridico, le imprese individuali rappresentano il 72% delle aziende femminili (6.072 unità in valore assoluto), cui è riferito il tasso di femminilizzazione più alto, pari al 25,4%, seguono 1.520 società di capitali (a responsabilità limitata, per azioni, etc.) a prevalenza femminile (19,6%), mentre le società di persone con (472 imprese) hanno un'incidenza femminile pari al 13,9%. Infine, le cooperative con (296 imprese) ed un tasso di femminilizzazione non trascurabile del 21,8%.

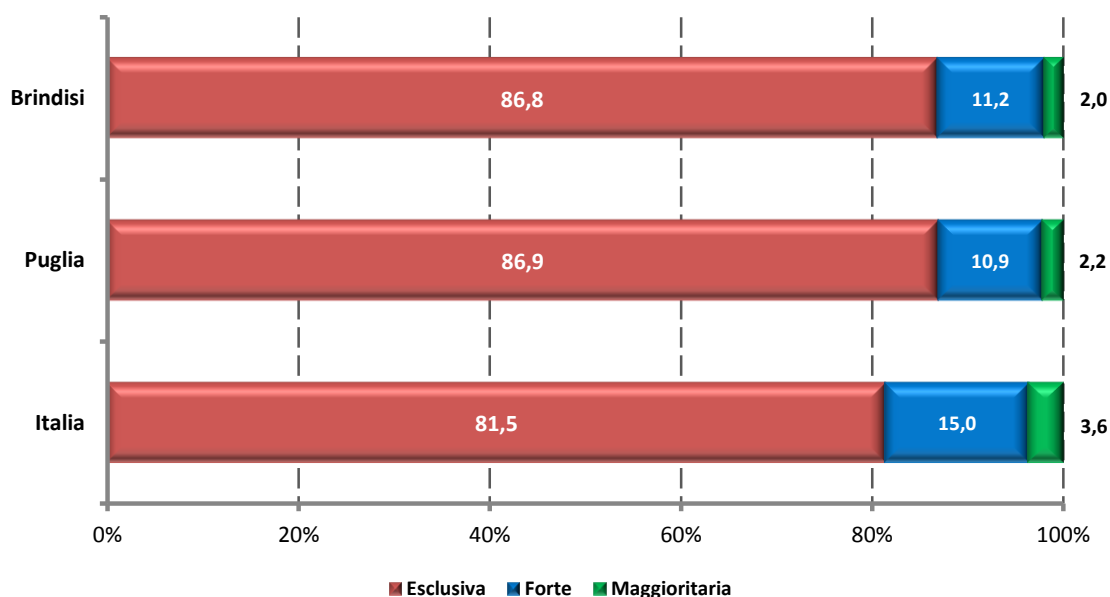
**Tab.n.4 Imprese femminili Registrate per Forma giuridica Provincia di Brindisi 3° trimestre 2017**

	SOCIETA' di CAPITALE	SOCIETA' di PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	CONSORZI	ALTRE FORME	Totale
<b>Valori assoluti</b>	1.520	472	6.072	296	7	28	<b>8.395</b>
<b>Tasso di femminilizzazione%</b>	19,6	13,9	25,4	21,8	5,0	17,7	<b>22,9</b>

Fonte: Elaborazione CCIAA di Brindisi su dati StockView - Infocamere

È possibile valutare la componente femminile del tessuto produttivo in base alla maggiore o minore capacità di controllo esercitato dalle donne, distinguendo tra presenza maggioritaria, forte o esclusiva<sup>1</sup>. A questo proposito, va sottolineato come sul totale delle imprese "rosa" presenti in provincia di Brindisi, l'86,8% è a presenza "esclusiva", l'11,2% "forte" e solo il 2% "maggioritaria". La componente femminile su scala regionale è simile a quella locale, mentre il dato nazionale alla data del 30 settembre 2017, attesta che l'81,5% sono a presenza "esclusiva", mentre il 15% a presenza "forte", ed il restante 3,6% a presenza "maggioritaria".

**Distribuzione percentuale delle imprese femminili in provincia di Brindisi, in Puglia ed in Italia per tipologia di presenza 3° trimestre 2017**



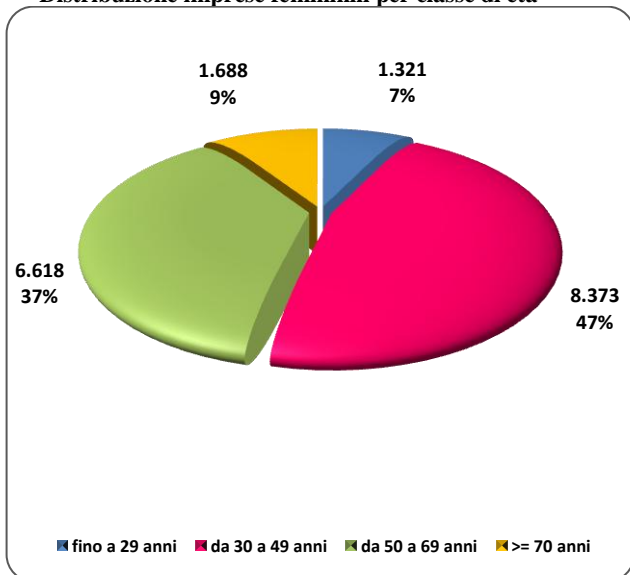
<sup>1</sup> Tipologia della presenza ai sensi della norma vigente

Presenza femminile	Società di capitale	Società di persone e Cooperative	Imprese Individuali	Altre forme
<b>Maggioreitaria</b>	% di cariche + % di quote ≥ 100%	> 50% soci	—	>50% Amministratori
<b>Forte</b>	% di cariche + % di quote ≥ 4/3	≥ 60% soci	—	≥ 60% Amministratori
<b>Esclusiva</b>	100% di cariche + 100% quote	100% soci	Titolare	100% Amministratori

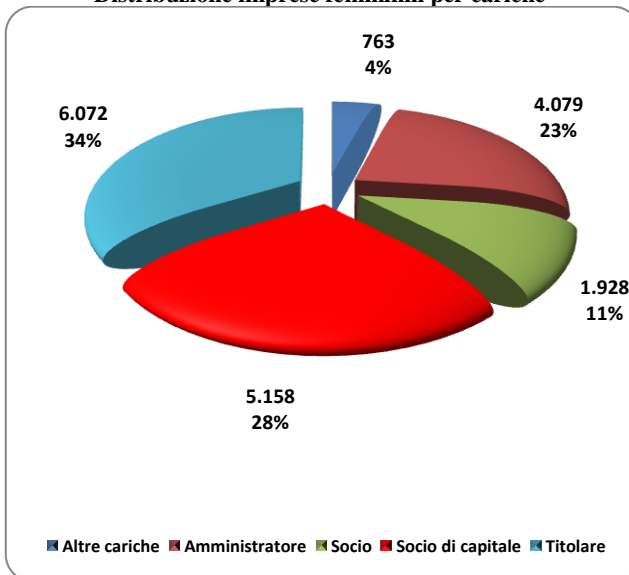
Analizzando le classi di età delle imprenditrici brindisine, la fascia più rappresentativa è quella tra i 30 ed i 49 anni: si tratta del 47%. Rilevanti, anche i contributi delle imprenditrici tra i 50 e i 69 anni con il 37%. Poco incoraggiante, invece i dati riferiti ai giovani al di sotto dei 30 anni; solo il 7% infine, gli *over 70* rappresentano il 9%.

Analizzando la tipologia di carica, le donne brindisine titolari all'interno di un'impresa sono il 34%, più bassa è la percentuale con la carica di socio di capitale il 28%, mentre le donne amministratrici sono il 23%, invece il titolo di socio interessa solo all'11%, il restante 4% è ricoperto da altre cariche.

**Distribuzione imprese femminili per classe di età**

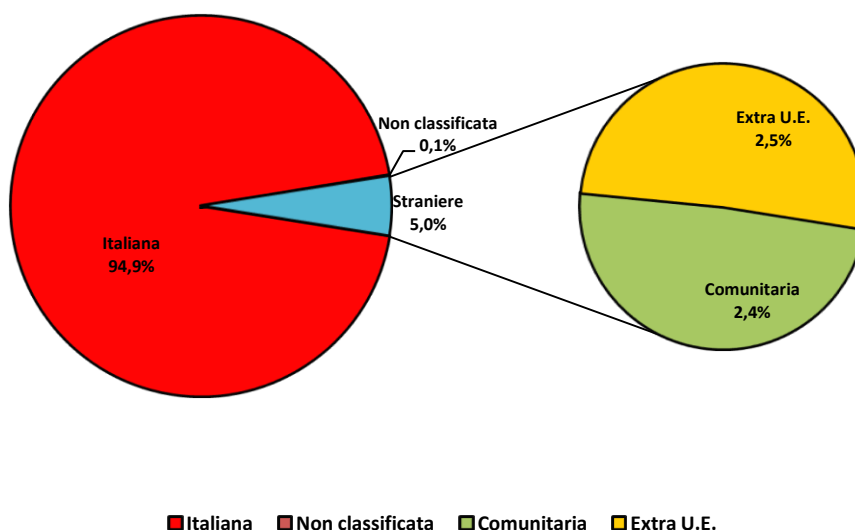


**Distribuzione imprese femminili per cariche**



Passando, all'analisi per nazionalità, Brindisi non risulta molto attrattiva per aspiranti imprenditrici di nazionalità estera, alle quali spetta la titolarità di impresa nel 5% dei casi, a fronte del 95% circa, riferito alle donne italiane. Da notare comunque, come nella maggioranza dei casi (2,5% del totale), le imprenditrici straniere provengono da paesi non appartenenti all'Unione Europea, leggermente più bassa, la quota di donne di nazionalità europea 2,4%.

**Distribuzione percentuale delle imprenditrici in provincia di Brindisi per nazionalità**  
(valori percentuali; 3° trimestre 2017)





Incrociando la nazionalità di origine delle imprenditrici straniere con il settore economico in cui operano le loro aziende, si nota che nel Commercio si concentra ben il 42,6% delle imprenditrici non italiane. A distanza gli altri rami produttivi, come l'Alloggio e la ristorazione (11,5%) e il settore Agricoltura (10%).

Ad ogni modo, se il 54,9% delle imprenditrici provenienti da un paese Extra Europeo si concentra nel Commercio, per le imprenditrici Comunitarie si osserva una distribuzione più equilibrata tra settori; di queste, infatti, la quota che opera nel Commercio è pari al 29,8%, seguono l'Agricoltura, l'Alloggio e ristorazione e Altri servizi con stese incidenze percentuali del 13,2%.

**Tab . n.5 Distribuzione settoriale delle imprenditrici della provincia di Brindisi per nazionalità**  
(incidenze percentuali sul totale imprenditrici per settori; 3° trimestre 2017)

Settore	Straniere			Italiane
	U.E.	Extra U.E.	Totale	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	13,2	7,0	10,0	23,9
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,0	0,0	0,0	0,1
C Attività manifatturiere	4,4	4,7	4,5	4,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, gestione rifiuti	0,0	0,5	0,2	0,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie.	0,0	0,0	0,0	0,2
F Costruzioni	6,8	1,4	4,1	3,2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	29,8	54,9	42,6	30,1
H Trasporto e magazzinaggio	2,0	0,9	1,4	1,3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	13,2	9,9	11,5	9,2
J Servizi di informazione e comunicazione	0,5	0,5	0,5	1,3
K Attività finanziarie e assicurative	1,5	0,5	1,0	1,7
L Attività immobiliari	1,5	1,4	1,4	1,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1,0	2,3	1,7	1,8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	4,4	2,3	3,3	2,9
P Istruzione	0,0	0,0	0,0	0,7
Q Sanità e assistenza sociale	1,0	0,5	0,7	1,5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento .	0,5	0,0	0,2	1,1
S Altre attività di servizi	13,2	6,1	9,6	8,7
X Imprese non classificate	7,3	7,0	7,2	6,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione CCIAA di Brindisi su dati StockView - Infocamere

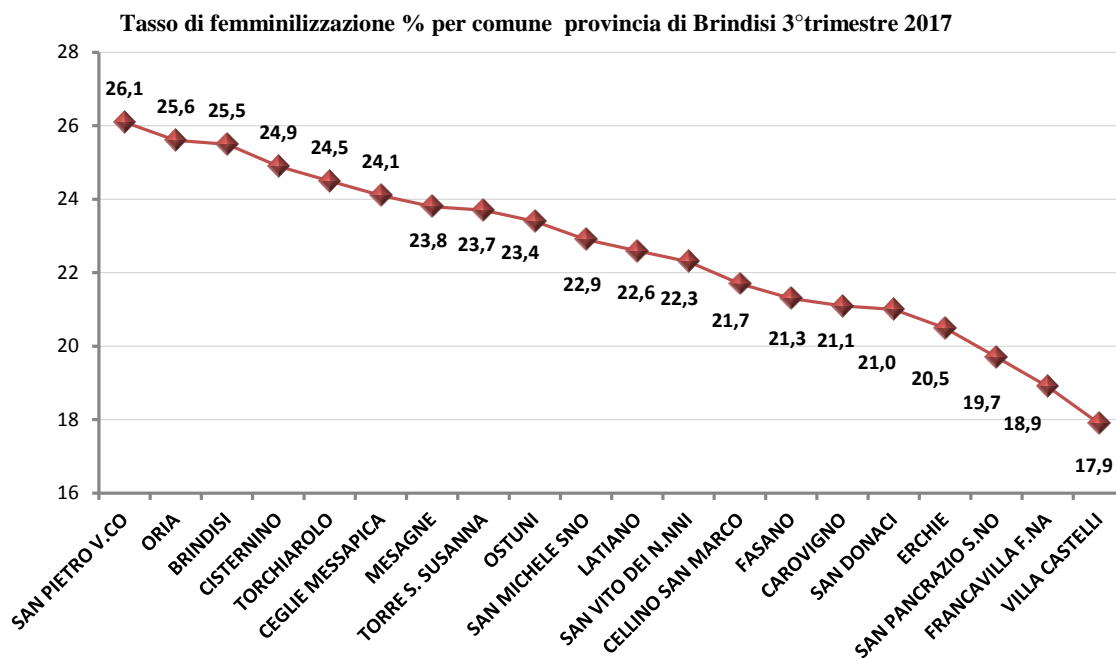
Proseguendo l'analisi sotto il profilo territoriale, il comune di San Pietro Vernotico si contraddistingue, per il ruolo rilevante esercitato dalle donne nell'imprenditoria locale, dove l'incidenza delle imprese che ricadono nello *status* femminile si attesta al 26,1%, scandagliando la graduatoria comunale, subito dopo troviamo Oria e Brindisi con tassi di femminilizzazione pari, rispettivamente, al 25,6% e 25,5%, per i restanti comuni l'indice di femminilizzazione oscilla con valori compresi tra 24,9% e 17,9%.

Tab. n. 6. Andamento demografico imprese femminili suddivise per Comuni. 3° Trimestre 2017

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di femminilizzazione %
BRINDISI	1.685	1.395	22	25	-3	25,5
CAROVIGNO	389	361	6	7	-1	21,1
CEGLIE MESSAPICA	440	391	7	5	2	24,1
CELLINO SAN MARCO	145	129	0	1	-1	21,7
CISTERNINO	309	279	5	1	4	24,9
ERCHIE	170	160	2	1	1	20,5
FASANO	894	806	11	5	6	21,3
FRANCAVILLA FONTANA	642	562	11	10	1	18,9
LATIANO	313	276	2	4	-2	22,6
MESAGNE	578	490	12	7	5	23,8
ORIA	320	282	4	3	1	25,6
OSTUNI	890	791	11	7	4	23,4
SAN DONACI	135	124	4	0	4	21,0
SAN MICHELE SALENTINO	150	138	2	0	2	22,9
SAN PANCRAZIO SALENTINO	164	153	2	2	0	19,7
SAN PIETRO VERNOTICO	312	272	3	2	1	26,1
SAN VITO DEI NORMANNI	377	344	4	3	1	22,3
TORCHIAROLO	123	110	2	1	1	24,5
TORRE SANTA SUSANNA	230	208	2	1	1	23,7
VILLA CASTELLI	129	120	2	1	1	17,9
<b>Totale</b>	<b>8.395</b>	<b>7.391</b>	<b>114</b>	<b>86</b>	<b>28</b>	<b>22,9</b>

Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

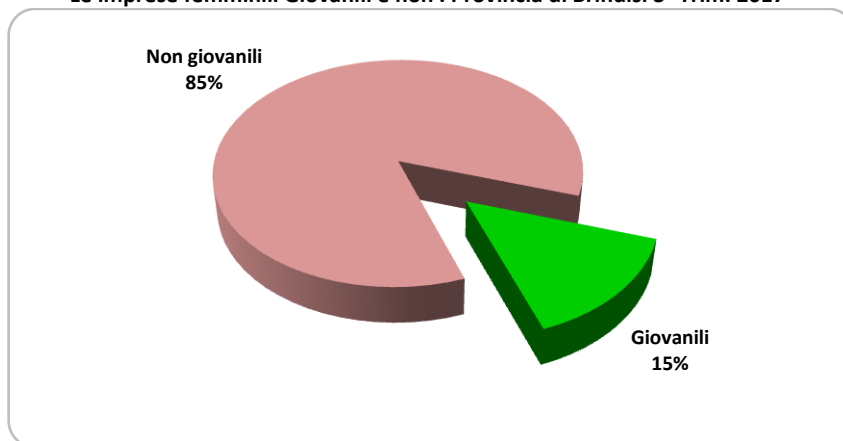
\* al netto delle cancellazioni d'ufficio



La mappa dell'impresitoria femminile giovanile (Si considerano imprese giovanili: le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni) a fine settembre 2017, conta in provincia di Brindisi 1.226 imprese ovvero il 15% del totale delle imprese femminili registrate.

Dal punto di vista settoriale, il 33,7% delle imprese femminili giovanili opera nel comparto commerciale, il 14% predilige le altre attività di servizi, infine il 12,6% delle imprese in "rosa" under 35 sceglie le attività più tradizionali quali alloggio e ristorazione.

**Le imprese femminili Giovanili e non . Provincia di Brindisi 3° Trim. 2017**



Sono 1.150 le imprese femminili artigiane registrate, il 14% del totale imprese femminili (8.395). Le imprese artigiane in "rosa" si concentrano per lo più nelle altre attività di servizi (57,5%), nell'attività manifatturiere (19,3%) e nei servizi di alloggio e ristorazione (6,8%).

**Le imprese femminili Artigiane e non . Provincia di Brindisi 3° Trim. 2017**

